

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, DA SVOLGERSI MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4 LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/F4 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA E S.S.D. MED/33 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (PROCEDURA CODICE 2024-PA-01)

**PREDETERMINAZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA
IN VIA TELEMATICA**

La Commissione giudicatrice della procedura di cui al presente titolo, nominata con D.R. rep. 45572024 del 12/03/2024 e composta da:

- Prof. Federico GRASSI, Professore di prima fascia, S.S.D. MED/33 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE in servizio presso l'Università degli Studi di PAVIA;
- Prof. Rocco PAPALIA, Professore di prima fascia, S.S.D. MED/33 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE in servizio l'Università CAMPUS BIOMEDICO DI ROMA;
- Prof. Mario RONGA, Professore di prima fascia, S.S.D. MED/33 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE in servizio presso l'Università del PIEMONTE ORIENTALE;

si riunisce alle ore 9.00 del giorno 02/05/2024, mediante collegamento in via telematica (via TEAMS) dalle proprie sedi istituzionali per procedere alla definizione dei criteri di valutazione dei candidati.

La Commissione prende atto che il termine di legge per la rikusazione dei componenti della Commissione è scaduto e che non sono pervenute istanze di rikusazione.

La Commissione, quindi, prende visione del bando di selezione e del vigente Regolamento di Ateneo.

Ogni componente della Commissione dichiara preliminarmente:

- di non aver ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6 comma 7 Legge 240/2010;
- di non avere con gli altri componenti un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso o un rapporto di coniugio, di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20.05.2016 n. 76;



- di non essere stato condannato, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 1, comma 46, Legge 06.11.2012, n. 190).

I membri della Commissione, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente al Prof. Federico Grassi e quelle di Segretario al Prof. Mario Ronga.

La Commissione prende atto che la valutazione dei candidati avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, istituzionale, organizzativa, servizio e clinica.

La valutazione può riguardare anche una prova didattica e include una prova di accertamento delle competenze linguistiche.

Le prove didattiche e di accertamento del possesso delle competenze linguistiche sono pubbliche, possono svolgersi anche in via telematica. La prova didattica dovrà essere svolta dai candidati che non abbiano svolto in Atenei italiani attività didattica frontale pari o superiore a 35 ore/anno, in tre anni accademici distinti negli ultimi cinque anni.

Le modalità di svolgimento della prova didattica e della prova di conoscenza della lingua straniera sono indicate nel bando e sono le seguenti:

- prova didattica: presentazione orale della durata di 45 minuti. Il titolo dell'argomento verrà reso noto alla/al candidata/o 24 ore prima dello svolgimento della prova.
- prova di conoscenza della lingua straniera: lettura, traduzione e discussione di un articolo scientifico in lingua inglese.

Qualora le procedure riguardino posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività clinico-assistenziale queste ultime saranno oggetto di valutazione.

Pertanto, la commissione ai sensi del bando di selezione procede a definire i seguenti criteri di valutazione:

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca si terranno in considerazione i seguenti elementi:

- A. organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- B. direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;



- C. responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- D. responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- E. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
- F. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche si terranno in considerazione i seguenti criteri:

- A. la coerenza e congruenza delle pubblicazioni con le tematiche del S.S.D. o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- B. la determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- C. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione all'interno del SSD oggetto della selezione;
- D. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori *bibliometrici*:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- impact factor totale;
- impact factor medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Ai fini della valutazione dell'attività didattica si tengono in considerazione i seguenti elementi:

- A. il volume, la continuità dell'attività didattica e la congruenza con il Settore Scientifico Disciplinare e con il profilo specifico oggetto della selezione;
- B. la formale attribuzione di incarichi di insegnamento presso qualificati Atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;



C. la quantità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato e di specializzazione, nei settori in cui sono previste.

Ai fini della valutazione delle attività istituzionali, organizzative, di servizio e alle attività di terza missione si terranno in considerazione: il volume e la continuità delle attività stesse.

Ai fini della valutazione delle attività clinico assistenziali, per i settori in cui è prevista, si tengono in considerazione i seguenti elementi:

- a) la congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il Settore Scientifico Disciplinare e il profilo specifico oggetto della selezione;
- b) la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività clinico assistenziale svolta.

La Commissione stabilisce, quindi, per ciascun elemento oggetto di valutazione, tenuto conto dei criteri sopra definiti, il punteggio massimo attribuibile secondo la seguente tabella:

**ATTIVITA' DIDATTICA, DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI
PUNTI 30**

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti		MAX PUNTI 30
il volume, la continuità dell'attività didattica e la congruenza con i settori scientifici disciplinari affini alla disciplina e con il profilo specifico oggetto della selezione	Max punti 24	
la formale attribuzione di incarichi di insegnamento presso qualificati Atenei e Istituti di ricerca esteri o sovranazionali	Max punti 2	
la quantità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato e di specializzazione, nei settori in cui sono previste	Max punti 1	
Punteggio sulla Prova didattica (SE SVOLTA)	Max punti 9	



Prova di accertamento competenze linguistiche	Max punti 3
---	-------------

La prova didattica, solo se svolta concorrerà al punteggio complessivo finale.

ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PUNTI 50

ATTIVITÀ DI RICERCA		MAX PUNTI 32
organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero	Max punti 10	
direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale	Max punti 3	
responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private	Max punti 3	
responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	Max punti 2	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Max punti 2	
consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> • Numero articoli ultimi 10 anni • Numero citazioni ultimi 10 anni • H-index ultimi 10 anni 	Max punti 12	

PUBBLICAZIONI		MAX PUNTI 18
coerenza e congruenza delle pubblicazioni con le tematiche del S.S.D. o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti	Max punti 4,8 (max 0,4 punti per pubblicazione)	
determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Max punti 3,6 (max 0,3 punti per pubblicazione)	
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione all'interno del SSD oggetto della selezione	Max punti 4,8 (max 0,4 punti per pubblicazione)	



rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Max punti 4,8 (max 0,4 punti per pubblicazione)
---	--

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE

PUNTI 5

Attività istituzionali, di servizio (delegato rettore, rappresentante in senato accademico, nucleo di valutazione, collegio di disciplina, ecc.) e di terza missione	MAX PUNTI 5
volume e continuità delle attività stesse	Max punti 5

ATTIVITÀ CLINICHE:

15 PUNTI

Attività clinico assistenziali	MAX PUNTI 15
congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il Settore Scientifico Disciplinare e il profilo specifico oggetto della selezione	Max punti 3
la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività clinico assistenziale svolta	Max punti 12

La commissione ricorda infine che in caso di valutazione comparativa sono considerati idonei i candidati che raggiungano all'esito della valutazione, almeno l'80% del punteggio conseguito dal candidato risultato primo.

Il Presidente dà atto che, ai sensi del bando, i lavori di valutazione si devono concludere **entro 3 mesi** dalla data del decreto di nomina della Commissione giudicatrice.

Al termine della riunione, il segretario trasmette al Responsabile del procedimento, copia del verbale debitamente siglato in ogni pagina e firmato, con allegata copia di documento di identità, tramite e-mail (concorsi@uniupo.it) in formato PDF.

Gli altri componenti inviano una dichiarazione di concordanza firmata con allegata copia di documento di identità, tramite E-mail (concorsi@uniupo.it) in formato PDF.



Il Presidente tenuto conto che i criteri devono essere pubblicizzati per almeno 5 giorni prima della prosecuzione dei lavori, riconvoca la Commissione per il giorno 09/05/2024 alle ore 8.30 per l'esame del CV ai fini di accertare la necessità che i candidati svolgano o meno la prova didattica, ai sensi del regolamento di ateneo.

La Commissione comunica che la seduta di esame dei CV dei candidati si svolgerà in seduta ordinaria mediante collegamento telematico.

Alle ore 9.30 del giorno 02/05/2024 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

F.to IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Prof. Federico Grassi

